

28 giugno 2010

BUSNAGO - Al centro commerciale Il Globo per entrare nel Guinness dei Primati

I Clark Kent brianzoli, Superman per un giorno

L'11 luglio bisognerà essere in più di 112 in costume

Quanto paghereste la possibilità di poter tornare bambini anche solo per un giorno? Indossare i panni del vostro eroe d'infanzia preferito anche se non è Carnevale, senza per questo sentirvi osservati come degli 'eccentrici'? Neanche un centesimo, anzi, gli euro (sotto forma di regali) vi possono piovare in testa. E se vi piace Superman, l'evento che ha organizzato il centro commerciale Il Globo fa proprio al caso vostro.

Nel nome del super eroe americano, creato dalla fantasia di Jerry Siegel e Joe Shuster, verrà tentato di battere un record piuttosto singolare, per poter entrare di diritto nel prestigioso Guinness dei Primati.

TUTTI INVITATI
Per partecipare è sufficiente iscriversi e ritirare mantello e tuta

Clark Kent in Superman sarà concesso proprio a tutti, anche ad anziani, disabili e animali domestici. È sufficiente presentarsi in completo d'ordinanza per poter partecipare al tentativo di battere il record, che oggi è fermo a 122 persone.

La cerimonia ufficiale sarà presieduta dal

da una settimana di 'preparazione', che inizierà sabato 3 luglio. Fino al 10 luglio sarà possibile compilare un modulo di iscrizione direttamente al Globo o inviarlo per mail all'indirizzo guinness@aladinoonline.com.

Per vestirsi di tutto punto basta ritirare il costume da Superman al centro commerciale, con inoltre la possibilità di poterlo personalizzare. Tutti i pomeriggi fino al 10 luglio, dalle 15 alle

19, Il Globo allestirà una serie di giochi a tema per avvicinarsi al mondo dei supereroi.

Il clou della manifestazione è previsto per domenica 10 luglio, sempre dalle 15 alle 19, con il tentativo di entrare nel Guinness dei Primati. Per i partecipanti sono previsti dei gadget, mentre per il costume più originale è stato messo in palio un televisore Lcd.

Andrea Ian Galli

La sua prima apparizione è del 1938

È il super eroe per antonomasia

Busnago - Tra tutti i supereroi è il più super. Perdonateci il gioco di parole, ma più di Superman non c'è nessuno. Perché è stato il primo, il capostipite da cui sono discesi, come in una filiera, tutti gli altri. Perché è l'eroe di fantasia più dotato: nessuno può batterlo, i suoi poteri sono pressoché illimitati (kryptonite permettendo). Se per voi Superman è Nembo Kid (come era conosciuto in Italia) siete entrati negli anta da un bel po'. Se pensate poi ai ragazzini di oggi che hanno conosciuto il personaggio, creato nel 1938 da Jerry Siegel e Joe Shuster, solo grazie al film Superman Returns del 2006 vi potrebbe scendere una lacrimuccia. Il personaggio esordisce il 10 giugno 1938 sul primo numero dell'albo a fumetti Action Comics (oggi quell'albo è uno dei più preziosi esistenti ed è quotato a cifre da capogiro). Superman diventa ben presto una miniera d'oro, facendo la fortuna della casa editrice Dc Comics, che all'epoca si chiamava National. La Dc si specializzerà nella creazione di un pantheon di supereroi: dalla matita dei suoi autori nasceranno poi Batman, Wonder Woman, Flash, Lanterna Verde e altri, creando una

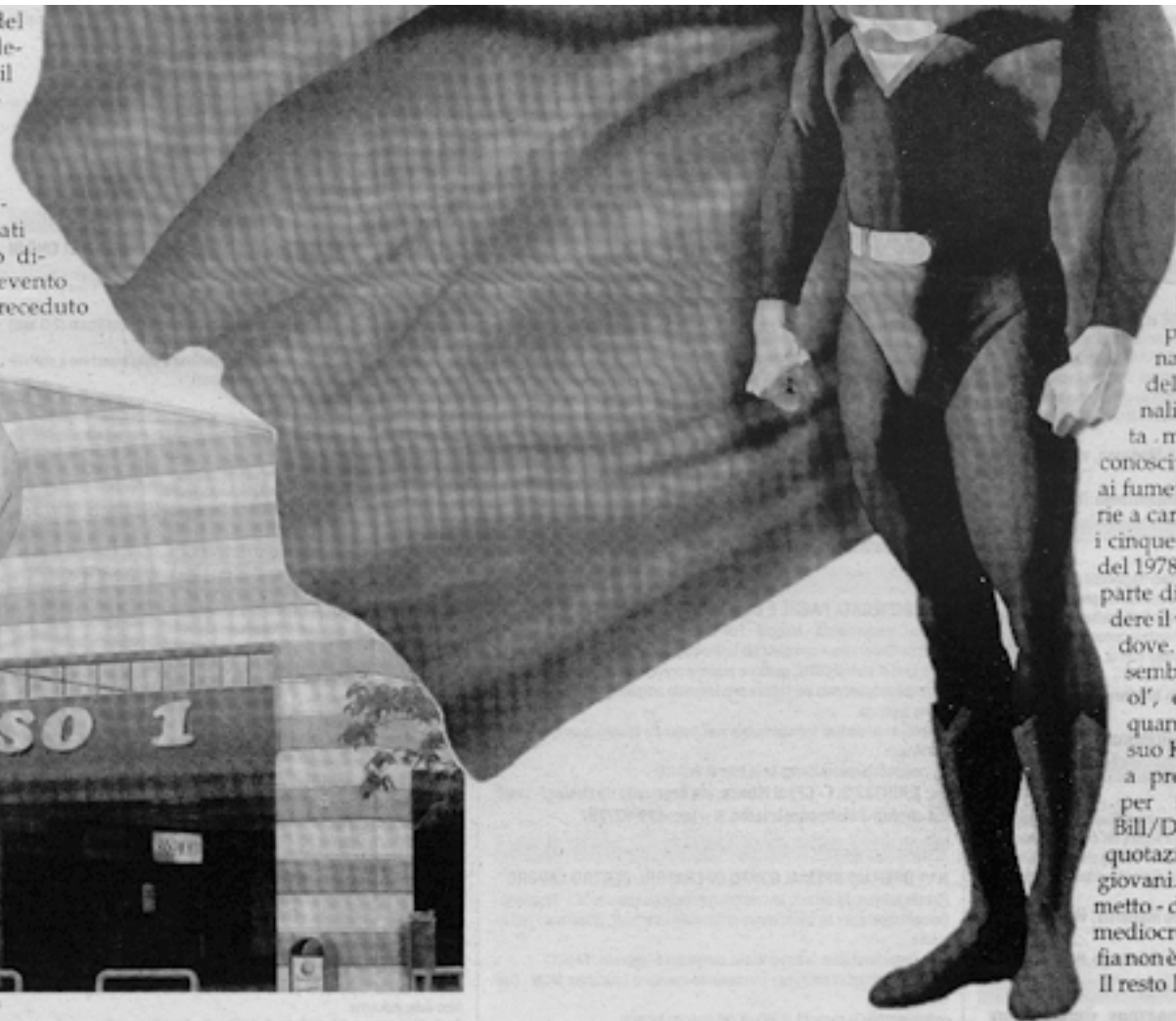
AMATO DA TUTTI:

✓ Per i bambini italiani di una volta era Nembo Kid. Un mito contemporaneo citato anche da Quentin Tarantino in Kill Bill 2



ness dei Primati: riunire il più grande gruppo di persone vestite come Superman. L'appuntamento è per domenica 11 luglio, quando al Globo si rivereranno mamme e papà con i rispettivi bambini, tutti inguainati in tutine rosso-blu, con tanto di mantello svolazzante e una bella e grande lettera S sul petto. E trasformarsi da

giudice del Guinness che determinerà se il record precedente sia stato effettivamente battuto. Al di là del divertimento, sono stati messi in palio diversi premi. L'evento infatti sarà preceduto



storica e indissolubile di cotomia con l'altro grande editore specializzati in supereroi, la Marvel ('casa' dell'Uomo Ragno, Capitan America, Hulke i Fantastici Quattro). Superman però rimane Superman. L'epopea di Kal-El (il suo vero nome), costretto ad abbandonare il suo pianeta per giungere sulla Terra e nascondersi sotto le spoglie del timido e impacciato giornalista Clark Kent, è diventata mitologia contemporanea, conosciuta in tutto il mondo. Oltre ai fumetti, ci hanno pensato le serie a cartoni animati e soprattutto i cinque film (esemplare il primo, del 1978, con Marlon Brando nella parte di Jor-El, il padre) a diffondere il verbo di Superman in ogni dove. Oggi Superman potrà sembrare fuori moda, poco 'cool', eppure siamo sicuri che quando Quentin Tarantino nel suo Kill Bill Volume 2 ha preso a prestito proprio Superman per il monologo finale di Bill/David Carradine, le sue quotazioni sono salite anche tra i giovani. "Non un grandissimo fumetto - diceva Bill - la sua grafica è mediocre. Ma la filosofia, la filosofia non è soltanto eccelsa, è unica!". Il resto lo ricordate tutti...